

SARANNO IMPEGNATI NEI "CANTIERI-SCUOLA"

Lavori socialmente utili per i cassintegrati Ferrania

Contratti da dicembre a marzo. Cinquecento euro in più al mese

CAIRO. Cinquecento euro in più al mese, in busta paga, per gli oltre quattrocento cassintegrati Ferrania. Li potranno percepire da dicembre sino a marzo del prossimo anno e saranno poi rinnovabili per altri quattro mesi. I lavoratori saranno impegnati nei cosiddetti "cantieri-scuola".

Si tratta di impieghi in progetti di "lavori socialmente utili" che verranno indicati dai vari Comuni, sul cui territorio sono residenti i lavoratori in cassa integrazione.

Gli impieghi proposti dagli enti locali vanno dall'informatizzazione degli archivi comunali alla catalogazione di biblioteca e musei, oltre alla manutenzione del verde pubblico e di parchi- oasi naturali, lavori di giardinaggio e pulizia, sino al lavoro di custode e guida turistica per visite ad edifici pubblici.

L'accordo sullo stanziamento dei fondi, garantito dalla Regione, finalizzato a progetti ad hoc "pubblici" è stato raggiunto martedì pomeriggio nella sede della Provincia a Palazzo Nervi, tra i rappresentanti dei principali Comuni nei quali risiedono i cassintegrati Ferrania (Cairo, un centinaio, Carcare, 65 circa, Millesimo, Cengio, Dego, Giusvalla, Mallare ed Altare) e l'assessore regionale al lavoro Enrico Vesco che ha presentato il "pacchetto" di aiuti rivolto ad ogni Comune che sul proprio territorio ha almeno cinque cassintegrati Ferrania. Al tavolo in Provincia, coordinato dall'assessore all'industria Roberto Peluffo, sono stati invitati anche i comuni di Savona (un'ottantina di cassintegrati-residenti) e Vado.

«I lavori potranno essere realizzati per soddisfare esigenze straordinarie dei Comuni e ad ogni lavoratore che presterà la propria opera per 20 giorni lavorativi al mese con un orario di lavoro giornaliero compreso tra



Lavori socialmente utili per i cassintegrati Ferrania

le sei e le otto ore spetterà un'indennità di 500 euro mensili», è stato l'annuncio dell'assessore Vesco.

«Ora tocca al Ministero del Lavoro dare un segnale. Sino ad oggi la richiesta di intervento per integrare il reddito sono rimaste senza risposta», ha commentato l'assessore Peluffo che ha impegnato la Provincia in un piano di lavoro per la catalogazione, sistemazione pratiche e certificazione informatica dell'archivio dell'ufficio urbanistica.

La possibilità di ottenere un contributo "una tantum" di 500 euro ad integrazione del reddito per almeno 4 mesi, è prevista dalla legge regionale numero 30 (articolo 37) varata lo scorso 1 agosto per il sostegno in via "eccezionale" all'occupazione, in oc-

casione di situazioni di crisi e ristrutturazioni industriali. E prevede l'adesione volontaria da parte del dipendente interessato.

Il piano di interventi presentato in Provincia prevede a carico delle singole amministrazioni comunali le spese di assicurazioni per l'Inail, oltre alla messa a disposizione di strumenti e attrezzature per svolgere le varie mansioni.

E proprio su questo punto il sindaco di Altare Giuseppe Flavio Genta ha sollevato il problema, condiviso anche agli altri piccoli centri valbormidesi, «della scarsità di risorse e fondi a bilancio tali da non poter permettere l'acquisto o la messa a disposizione dei cassintegrati Ferrania del vestiario, di utensili, macchinari e attrezzature, necessario per i vari settori d'intervento, dalla pulizia dei boschi o manutenzione del verde per esempio, ma anche di computer per lavori interni al Comune».

Intanto il Comune di Altare ha pensato di utilizzare i cassintegrati per ampliare l'orario al pubblico di visita al museo del Vetro in Villa Rosa. «Allo stato attuale riusciamo a tenere aperto il museo solo tre ore al giorno».

Il sindaco altarese, per oltre trent'anni dipendente dello stabilimento di Ferrania, ha voluto precisare come «i lavori che verranno proposti ai cassintegrati non dovranno essere percepiti come punitivi o come un demansionamento».

Da Millesimo, il sindaco Mauro Righello, che sul suo territorio ha 26 cassintegrati residenti, ha già avanzato il piano di "lavori socialmente utili". Vanno dall'informatizzazione dell'archivio alla catalogazione di beni e volumi di biblioteca e museo napoleonico. Oltre al progetto di mappatura e censimento delle tubature dell'acquedotto.

ALBERTO PARODI



I DUBBI DEI SINDACI

Le poche risorse a disposizione non ci permettono di acquistare vestiario e utensili

GIUSEPPE FLAVIO GENTA
sindaco di Altare

VIA LIBERA DA PARTE DEL COMITATO PORTUALE A UNA SERIE DI IMPORTANTI STANZIAMENTI

Pioggia di milioni per il porto di Savona-Vado

Per la piattaforma di Vado Lire 300 milioni. Prevista anche la costruzione della nuova sede dell'Autorità portuale

SAVONA. Il prossimo triennio porterà in dote all'Autorità portuale una nuova sede, ma farà calare su Savona e Vado una pioggia di milioni per far fronte alle grandi scommesse del futuro legate al ruolo strategico del porto nel Mediterraneo.

Il Comitato portuale, riunitosi ieri, ha dato il semaforo verde a una serie di stanziamenti per ridisegnare l'assetto del porto di Savona-Vado, del litorale e dei collegamenti infrastrutturali.

Quattro i "contenitori" in cui sono stati raggruppati gli interventi da mettere a bilancio nei prossimi tre anni: la programmazione ordinaria, i progetti per lo sviluppo delle autostrade del mare, gli interventi previ-

sti dal Piano regolatore a Savona e quelli in programma a Vado, tra cui i 300 milioni per la costruzione della piattaforma.

Il primo blocco prevede, fra gli altri, la risagomatura del terrapieno di Zinola (un milione di euro già nel 2009), il completamento del progetto della nuova sede dell'Autorità portuale nelle aree demaniali dell'ex Italsider (un milione e 796mila euro nel 2010), i lavori sull'attraversamento ferroviario nella zona del Prolungamento (330mila euro nel 2010) e il riordino della spiaggia all'altezza di piazza Eroe dei due Mondi (220mila euro nel 2010). Altri interventi saranno previsti per la riqualificazione delle aree presso la fortezza del Priamar e di Miramare, per il miglioramento della sopraelevata portuale e per la sistemazione del litorale alla foce del rio Sorcasso.

Sedici milioni di euro (dieci milioni nel 2010 e altri sei nel 2011) saranno destinati al potenziamento delle in-



In porto continua il trend positivo

frastrutture legate alle autostrade del mare. In particolare dovranno essere adeguati i collegamenti tra il porto e la rete autostradale per agevolare il traffico merci su gomma che dovrà imbarcarsi evitando di utilizzare le autostrade per i lunghi viaggi internazionali. L'obiettivo è spostare su nave una parte del traffico stradale che oggi viaggia sulla "A10".

Centomila euro saranno invece

spesi a Savona nell'ambito degli interventi previsti dal Piano regolatore portuale per preparare il riempimento a mare della diga foranea.

Per quanto riguarda le operazioni previste a Vado dal Piano regolatore portuale, nel 2010 sarà completato il trasferimento degli oleodotti dall'alveo del torrente Segno all'area "S16". Il nuovo percorso sarà interrato evitando così che le piene del torrente possano danneggiarli e provocare fuoriuscite di prodotti.

Altri interventi saranno propedeutici alla costruzione della piattaforma multipurpose (i lavori in vista della ricollocazione degli accosti petroliferi, ad esempio, che oggi sono installati nel campo boe in rada). L'anno prossimo, con una spesa di cinque milioni e mezzo di euro, saranno infine acquistati i nuovi locomotori per i treni portuali e proseguirà la manutenzione di quelli già in esercizio.

GIOVANNI VACCARO

INCONTRO AD ALTA TENSIONE IN COMUNE

ItalCoke: «L'autorizzazione integrata? Non è necessaria»

Il segretario provinciale della Filcem-Cgil Fulvio Berruti propone un tavolo congiunto di confronto tra le parti

CAIRO. Un atto politico da firmare a difesa dell'Italiana Coke. Una sorta di protocollo d'intesa proposto dai sindacati a istituzioni, enti locali ed vertici aziendali.

«La cokeria di Bragno è una delle poche realtà produttive ed industriali rimaste in Valbormida, da valorizzare, e difendere da falsi allarmismi e false valutazioni terroristiche, pseudo ambientaliste. È necessario convocare un tavolo congiunto a cui dovranno sedersi tutti i vari attori che si occupano di Italiana Coke».

È la proposta del segretario provinciale della Filcem/Cgil Fulvio Berruti, al termine del vertice di ieri mattina in Comune a Cairo, in cui ha guidato la delegazione sindacale delle Rsu di Italiana Coke, che ha inviato una lettera in Provincia per chiedere un incontro con gli assessori Enrico Paliotto (ambiente) e Roberto Peluffo (industria) in vista della conferenza dei servizi chiamata al rilascio, o meno, dell'autorizzazione integrata ambientale. Certificato che ieri l'azienda ha fatto sapere non avere valenza vincolante, a suo avviso, sul prosieguo o meno dell'attività. «È una procedura di adeguamento alle normative europee a cui stiamo lavorando» è la dichiarazione da parte aziendale che dopo aver incontrato i sindacati nella giornata di martedì, nella sede dell'Unione Industriali di Savona, ha annunciato anche una serie di progetti per la manutenzione sugli impianti. Ritornando all'incontro di ieri in Comune a Cairo, presidiato da una decina di carabinieri, la delegazione delle Rsu, guidata da Fulvio Berruti, ha incontrato il sindaco Fulvio Briano e l'as-

sessore all'ambiente Ermanno Goso che hanno ribadito la loro richiesta, depositata in Provincia, di inserire nelle prescrizioni per il rilascio dell'autorizzazione «il monitoraggio continuo ai camini per controllare i fumi, escludendo la questione del riutilizzo dei fanghi intermedi».

Il sindacato davanti agli amministratori comunali ha ricordato i 72 controlli portati a compimento da enti e istituzioni competenti a vario titolo «che hanno certificato come le emissioni siano in regola» ha ribadito il segretario Filcem/Cgil. Oltre ai circa 220 lavoratori diretti in organico i sindacati aggiungono anche i 180 del comparto delle Funivie, di cui la proprietà è detenuta a metà circa dai vertici Italiana Coke, «con l'indotto si arriva a 600 persone». La dirigenza della cokeria ha annunciato al sindacato anche il progetto di dotare gli impianti, entro il 2013, di una particolare attrezzatura tecnologica che consenta l'aspirazione delle polveri sottili. Intanto sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere regionale dei Verdi, Carlo Vasconi. «Alla luce delle relazioni Arpal ritengo legittima la richiesta del



L'Italiana Coke di Bragno

Comune di Cairo di inserire nell'autorizzazione le prescrizioni mirate al miglioramento degli impianti e al controllo delle emissioni» scrive in una nota che si chiude con una polemica: «Gli irresponsabili in questa vicenda non sono i Verdi e il Comune di Cairo ma coloro che pensano che la crisi economica autorizzi le aziende ad una indiscriminata libertà di inquinare». Sul nodo della conferenza interviene anche il circolo cairese di Rifondazione Comunista: «Attiveremo tutte le forme di pressione affinché la fabbrica si impegni a ottemperare a prescrizioni e adempimenti irrinunciabili come, per esempio, il monitoraggio continuo sulle emissioni in atmosfera».

A.P.

>> IL BILANCIO

CANAVESE: «TRAFFICI IN COSTANTE AUMENTO E CONTI FINANZIARI SEMPRE PIÙ POSITIVI»

... IL PRESIDENTE dell'Autorità portuale, Rino Canavese, sta seguendo la crescita della sua creatura. Negli ultimi anni il porto di Savona-Vado ha conosciuto un trend di costante sviluppo, tra operazioni lungimiranti e progetti aspramente contestati. «È una fatica enorme, ma i risultati arriveranno per tutto il territorio - non si stanca di ripetere Canavese - Sul terminal di Vado, abbiamo recepito le migliori chieste dal Comune per il progetto: dal coinvolgimento delle aziende locali nei lavori all'impegno di utilizzare mezzi elettrici sulla piattaforma per ridurre l'inquinamento. L'economia di tutto il territorio ne trarrà giovamento, anche dal punto di vista dell'occupazione». Per il trasferimento degli abitanti

dei casermetti della zona del Gheia a Vado, ad esempio, è previsto uno stanziamento di sei milioni di euro tra il 2010 e il 2011. Nel bilancio di previsione per il 2009, l'Autorità portuale prevede già la voce da 300 milioni di euro (finanziati dalla legge finanziaria 2007) per la costruzione della piattaforma di Vado. Secondo i conti il porto "gira" bene: l'avanzo corrente è stimato in poco più di otto milioni di euro, tutti impiegati per gli investimenti, mentre l'avanzo di amministrazione del 2007 è di quasi 13 milioni e mezzo di euro. Quello previsto al termine di quest'anno dovrebbe ammontare ad oltre nove milioni di euro. Il conto economico del 2008, infine, presenta un avanzo di 6.763.240.

Publirama S.p.A.

P.zza Piccapietra 21
16121 Genova
tel. 010 53641 - fax 010 543197

concessionaria
per la
pubblicità locale



Milanofiori Strada 3,
Palazzo B/10 - 20090 Assago
tel. 02 5757275 - 02 575771
fax 02 5757222

concessionaria
per la
pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX

RICERCATO PER PUBBLICITA' SOSPETTA

Da oltre 20 anni lavora nel settore della comunicazione, fornisce consulenze e tutto quello che può servire alla piccola e alla grande azienda per la comunicazione...

N. 100 calendari illustrati a colori, 6 fogli personalizzati ad un colore a euro 129,00
N. 5.000 volantini formato A5 stampati in quadricromia a euro 180,00

Striscioni monofacciali e bifacciali stampati in quadricromia completi per l'installazione con asole o occhiali da euro 20,00 mq. a euro 30 mq.

Grafica e iva esclusa.

Cadi di Carmelo Cusumano in via Torino 29r. tel. 019 814681 fax 019 8386029 cadi@cadiservice.it
La parte buona... per uno sconto, da consegnare al momento dell'ordine.

NEI PROGRAMMI DELL'AUTORITY ANCHE GLI INTERVENTI DI RECUPERO URBANO DI VADO E SAVONA

Il porto investe sulla piattaforma

Nel Piano triennale delle opere pubbliche i 300 milioni del terminal

ERMANNANO BRANCA
SAVONA

Il Comitato portuale ha dato il via libera al piano triennale degli interventi 2009/2011 in cui figurano i 300 milioni per la costruzione del nuovo terminal contenitori di Vado oltre a tutte opere di sistemazione a riva e all'avvio del nuovo terrapieno della diga foranea di Savona. Il Comitato ha approvato anche il bilancio che dovrà farsi carico delle operazioni di finanziamento del terminal e degli altri investimenti pubblici.

I lavori della piattaforma entro il 2009 entreranno nella fase operativa e quindi nel Piano triennale della Port Authority compare per la prima volta il maxifinanziamento da 300 milioni. Oltre al terminal figurano anche gli interventi propedeutici o collegati come lo spostamento degli accosti petroliferi di Vado (3 milioni), la costruzione del nuovo palazzo per le famiglie del Gheia (2 milioni nel 2010 e altri 4 nel 2011), i nuovi oleodotti della zona S16 di Vado



Il presidente del porto Canavese

(3,8 milioni), la sistemazione del rio Solcasso e del pontile Enel.

Per Savona nel 2009 sono stati inseriti a bilancio la sistemazione di un terrapieno a Zinola in cui verrà realizzata la nuova pista di pattinaggio (1 milione), nel 2010 gli interventi di riqualificazione delle aree del Priamar (6 milioni), il nuovo ponte a pelo d'acqua sulla darsena in corrispondenza di via Palepacapa (2 milioni in due anni). L'anno prossimo

l'Authority avvierà anche le indagini geomarine per la nuova banchina che verrà realizzata oltre la diga foranea di Savona. Completano le previsioni di investimento per il 2009 gli impegni necessari per l'acquisto dei nuovi locomotori e la manutenzione di quelli in esercizio per una spesa di 5 milioni e mezzo di euro.

Nel corso del Comitato è stato anche approvato il bilancio di previsione del 2009, nel quale gli elementi di maggior evidenza sono relativi alla costruzione della piattaforma di Vado con 300 milioni di investimento pubblico (finanziati con i commi 990 e 991 della legge finanziaria 2007). L'avanzo corrente è previsto in 8 milioni di euro (tutti impiegati per gli investimenti) mentre l'avanzo di amministrazione del 2007 è di 13 milioni e 300 mila, presunto al termine di quest'anno in 9 milioni e 100 mila euro. Il pagamento degli interessi sulla piattaforma comporterà un impiego di parte dell'avanzo di amministrazione che scenderà a 4 milioni e 657 mila euro.

Compagnia delle Indie da discoteca a sauna

Un centro benessere dovrebbe aggiudicarsi l'asta per l'affidamento dei locali di via Calafati

Un centro benessere e un piano bar si contendono i locali che fino a un paio di anni fa erano occupati dalla discoteca «Compagnia delle Indie». La Port Authority nelle scorse settimane aveva bandito la gara per l'assegnazione degli spazi nella Vecchia Darsena. I locali di via Calafati 7 e 11 misurano complessivamente 630 metri quadrati e, trovandosi nella cuore della zona nuova turistica di Savona, dovrebbero contribuire al rilancio della

città, attirando magari il pubblico giovane che quasi sempre è abituato a «emigrare» in Riviera.

Il bando pubblicato dalla Port Authority lasciava comunque intendere un cambio di direzione rispetto al recente passato. Il Porto ha infatti deciso di metterli in affitto per attività come centro culturale, libreria, centro estetico-benessere, ristorazione o piano bar. Il canone di partenza era di 6 mila euro al mese.

Il bando era aperto a imprenditori individuali o società purché iscritti alla Camera di commercio. Dalle prime informazioni pare che l'Authority abbia ricevuto solo un paio di domande e che il centro benessere abbia presentato l'offerta migliore.

In breve

Regione Il casello Albamare discusso in Consiglio

L'assessore Ruggeri rispondendo a un'interrogazione del consigliere del Pd Michele Boffa ha spiegato che l'Aurelia bis è acquisita e non si tocca ma sarà possibile studiare le eventuali connessioni con il casello di Albamare della A10.

Provincia Bilancio sociale a Palazzo Nervi

Il vicepresidente della Provincia Lorena Rambaudi ha illustrato ieri mattina il bilancio «sociale» basato sulla trasparenza degli atti amministrativi verso i cittadini. Nel bilancio della Provincia gli investimenti maggiori sono previsti sulle strade, sulle scuole e per prevenire il rischio idrogeologico.

Vado Ligure Slittano i lavori al forno ex Vetrotex

Questa mattina all'Unione industriali è prevista una riunione operativa a cui parteciperanno i vertici della Ocv e i sindacati per affrontare il tema dei lavori di rifacimento del forno dell'ex stabilimento Vetrotex di Vado. Pare che il progetto per la sistemazione dell'impianto subirà un ritardo di un paio di mesi e quindi anche la cassa integrazione dei lavoratori verrà protratta.

Albissola Marina Morto il padre del geometra Danello

È morto nella propria abitazione, che si trova nel centro di Albissola Marina, Mario «Berto» Danello, aveva 93 anni. L'uomo aveva gestito per lungo tempo porzioni dei terreni situati nei pressi di Villa Faraggiana. Danello lascia la moglie Nicoletta e il figlio Mirco, geometra del Comune di Albissola. I funerali verranno celebrati oggi alle 10,30 nella chiesa cittadina di Nostra Signora della Concordia. [M.PI.]

Varazze Senso alternato per frana sull'Aurelia

Si circola a senso alternato sull'Aurelia, per una frana caduta fra Varazze e Cogoleto, a un chilometro dal casello autostradale del Piani d'Invea.

CIMITERO PREVISTE SPESE PER 400 MILA EURO

Zinola, nuove tombe di famiglia

Lavori in corso nella zona nuova per il progetto di ampliamento

IVO PASTORINO
SAVONA

Il clima è inclemente, altro che tradizionale «Estate dei santi...». Ma pioggia vento non rallentano l'afflusso dei visitatori al cimitero di Zinola: sono i giorni del ricordo, un forte richiamo al quale è non difficile sfuggire. Nella necropoli sono anche giorni in cui si vedono progredire i lavori programmati dal Comune. In alcune zone allo scopo di mettere in sicurezza i soffitti di alcune «galle-

rie», in altre per ritinteggiare le facciate degli edifici più esterni, ma dove si lavora intensamente è soprattutto il lato nuovo del cimitero, dove si è sviluppata notevolmente la presenza dei grandi edifici per colombari. Qui il Comune proprio in questi giorni sta completando il campo di inumazione B - I. Vi si stanno completando 8 «tombe di famiglia» ognuna capace di accogliere 6 feretri. E poi 8 ossari, ognuno con 10 cellette. Il costo dei lavori si aggira sui 400 mila euro, ma il bilancio del Comune a fine operazione non si chiuderà di certo in rosso, visto che le tombe di famiglie vengono a costare a chi può permetterselo come un mini-alloggio. Si sta lavorando anche per realizzare 53 posti per inumazioni nella terra. Va ricordato, al ri-



L'area dei nuovi lavori a Zinola

guardo, che in questa zona del camposanto vige un regolamento che impone l'uso di lapidi di tutte eguali, tipo cimiteri militari, molto spoglie, senza croci, portafiori o portaceri. Una scelta decisa molti anni fa dal Consiglio Comunale e che aveva scusciato vibranti prote-

ste da parte del mondo cattolico cittadino. Si stanno intanto predisponendo i riti più tradizionali di questi giorni. Il vescovo Vittorio Lupi presiederà le Messe pontificali della solennità di tutti i Santi sabato 1° novembre alle ore 18 in Cattedrale e domenica 2 novembre, commemorazione di tutti i defunti, sempre alle ore 18 in Duomo. Il 2 novembre, inoltre, il vescovo celebrerà la Messa in suffragio dei defunti alle ore 10 nella grande cappella superiore del cimitero di Zinola. Il Comune ha previsto per domenica 2 novembre alle ore 10 a Zinola le consuete deposizioni di corone. In città alle 11,15 cerimonie al monumento alla Resistenza, in piazza mameli al monumento ai Caduti, e alle 11,45 lancio in mare, zona porto, di una corona d'alloro.

VADO LIGURE

La Forestale contro i biker indisiplinati

Presidi del Corpo forestale di Vado Ligure nei boschi durante i weekend per scongiurare l'assalto di squadre di motociclisti che sempre più spesso, provenendo dal Basso Piemonte e dal Savonese, mettono a repentaglio la sicurezza dei frequentatori delle aree tra Vado e Quiliano deturpando anche l'ambiente con vere e proprie gare. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina tra la Forestale, i responsabili dell'Ufficio Ambiente e l'assessore Sergio Verdino: «Installemo anche una segnaletica speciale per invitare chi visita i boschi al loro massimo rispetto». [A.AM.]



**L'Effimero Lap Dance - Disco Music
CON SOLO 10 EURO**

**Venerdì 31 ottobre
FESTA DI HALLOWEEN**

**SPETTACOLO,
ricco buffet !!!
INTERVENITE NUMEROSI**

SERATE SPECIALI:

Addio al Celibato, Onomastici, Compleanni

SENSUALI NUOVE BELLISSIME BALLERINE

Anticipa la visita

www.leffimero.it

Chiuso lunedì

FINALE LIGURE - Via Torino, 78 (Via Aurelia) - info : 348 3269968